



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
*Istituto Comprensivo Statale "VIA SORISO"***

**Via Soriso, 41 - 00166 ROMA - Tel. 06.81925147 Ambito 8
– Cod. Mecc. RMIC8GL00N – C.F. 80240210585e-mail:
RMIC8GL00N @ ISTRUZIONE.IT**

pec: RMIC8GL00N@PEC.ISTRUZIONE.IT sito: www.icviasoriso.edu.it

Circolare n. 64

Roma 27/10/2026

**Al DSGA
Al Consiglio di Istituto
Ai Rappresentanti dei genitori
Ai genitori
Ai docenti
Al personale ATA
Plesso XXI Aprile
Al sito web**

Oggetto: comportamento alunni dopo l'uscita da scuola plesso "XXI Aprile"

E' con amarezza che si comunica quanto verificatosi nel giardino del plesso nel pomeriggio di ieri, lunedì 26 ottobre, alle ore 16,30 non appena terminata l'uscita degli alunni: un ramo lungo circa 1 metro è stato lanciato contro la finestra di un'aula di scuola dell'infanzia, fortunatamente senza rompere il vetro; all'esterno, è stata tolta una porzione della pavimentazione antitrauma dello spazio gioco coperto e delle costruzioni sono state lanciate all'interno dello campo polivalente.

Ultimamente si sta verificando sempre più spesso che gli alunni vengano lasciati a lungo liberi di correre e giocare all'interno del giardino della scuola dopo il termine delle lezioni senza che venga assicurata la necessaria vigilanza da parte degli adulti a cui sono affidati.

L'area gioco della scuola dell'infanzia viene utilizzata liberamente senza pensare che un danno avrà ripercussioni su tutti gli alunni l'indomani, che non potranno utilizzare uno spazio oppure un gioco.

I richiami del personale scolastico rimangono inascoltati.

Anche la scrivente ha notato in più occasioni , dopo il termine delle lezioni, alunni che si arrampicano sul sostegno della targa con l'intestazione della scuola oppure sui muretti.

Infine, nei giorni scorsi è stata danneggiata la bicicletta di un'alunna regolarmente collocata nella rastrelliera che è stata , anche, tolta dagli stalli, usata e gettata a terra in un lato punto del giardino.

Tutto ciò non può né protrarsi né ripetersi.

La scuola è un bene comune e i suoi ambienti sono palestra di esercizio dei valori di convivenza democratica e senso civico.

E' necessario, pertanto, l'impegno di tutti per far sì gli alunni vivano il senso del rispetto del bene comune e che simili episodi non si verifichino più .

Si confida, dunque, in una fattiva collaborazione educativa della quale anticipatamente si ringrazia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniela Porfiri

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa art. 3, c.2 D.Lgs n. 39/93)